

Raccolti in un volume i testi della IX edizione del concorso "Scrivere altrove": sabato la presentazione

# Voci e immagini da un altrove che vive nelle strade sotto casa

"Gli operatori del campo scrivono sempre tante cose per non dimenticarle, noi ci ricordiamo di tutto, ma loro no, allora abbiamo deciso di scrivere per loro". Chiudono così il loro breve, ma intenso testo introduttivo quattro giovani africani cogliendo il senso del concorso "Scrivere altrove" promosso dall'associazione Mai tardi, dalle Fondazioni Nuto Revelli, Crc e Crt, col patrocinio di Comune e Provincia di Cuneo, Regione Piemonte, il settimanale La Guida e l'Associazione culturale Primalpe.

La parola messa al servizio di una lettura del mondo attraverso il racconto della propria esperienza: questo il senso della proposta. Strumento privilegiato di comunicazione la parola apre al dialogo e alla comprensione attraverso la conoscenza delle differenze.

Racconto, poesia, testimonianza o autobiografia: la forma e lo stile degli elaborati raccolti varia. Rivelano originalità, come i poetici acronimi costruiti intorno al nome dell'autore, senso del fantastico, come la favola di "Note e nebbia", semplicità, che non sconfigge la superficialità ma è la disposizione per affrontare l'ignoto principale preroga-



**SCRIVERE ALTROVE**  
Editrice: Primalpe  
€ 10

tiva di chi è costretto a abbandonare la propria terra.

Il volume si articola sulle tre sezioni del concorso. La prima "Nuova cittadinanza", riservata a immigrati o figli di immigrati, aveva per tema "Per mare e per terra: un esodo con la speranza di una nuova vita". Sono voci che raccontano drammi, ma anche speranze: "La paura è grande, ma il desiderio di un futuro migliore ancora di più", scrive Muriel camerunense che vive a Savigliano.

Ritornano le immagini del mare da superare, dei campi in cui sopravvivere. Appaiono il bisogno e le difficoltà di integrazione. Traspare talora la nostal-

gia e sempre il coraggio e la determinazione.

La seconda sezione, "Libertà di parole", era riservata agli immigrati detenuti. Non c'era tema, ma il vissuto che emerge ha ancora i contorni del viaggio doloroso, di esperienze estreme, di voli sognati e inseguiti perché i "sogni sono ali per volare", titola il suo racconto Rezart K., albanese.

"L'altra Italia" era la sezione riservata ai cittadini italiani. Qui il tema rimanda a esperienze passate che gettano provocatoriamente luce sul presente: "Ricorda di essere stato straniero". Il riferimento è ovviamente agli anni in cui gli italiani erano

(ma nel sottotitolo della sezione c'è anche un "sono") emigrati. All'orizzonte si profila dunque il viaggio verso l'Argentina o "Niù-york", l'orizzonte più vicino della Svizzera o del Nizzardo, l'uscire anche solo dal proprio paese per spostarsi nella città. C'è la ricerca della Terra promessa dove comunque si "estirpa erbe minacciose". C'è la consapevolezza in tutti di essere "figli del caso, e frontiere e nazioni sono concetti inadatti a contenere la vita degli uomini e delle donne e i loro intrecciarsi con la Storia".

Accanto alle parole il volume riporta le immagini con cui altri autori hanno affrontato gli stessi temi con un'opera visiva. Il filo conduttore rimane l'intreccio insolubile di appartenenza culturale da salvaguardare e il riconoscimento dell'alterità da valorizzare.

Sono decine di voci che, nel rileggere le proprie esperienze si propongono a quell'ascolto che Marco Revelli nell'introduzione definisce "esercizio mentale per restare umani". Testi e immagini della IX edizione del concorso sono ora raccolti in questo volume che sarà presentato sabato 23 giugno alle ore 18 nel salone de La Guida, Via Bono 5.

**Roberto Dutto**

## "Il potere nella Chiesa" una riflessione concreta sul modo di essere presente nel mondo attraverso la chiarezza delle parole

(rd). L'autorità e il potere, la Chiesa e la comunità, i poveri e l'ingiustizia economica, ne parla quasi a ruota libera Vincenzo Zambello in questo libro dal sottotitolo eloquente: "tentativo di comprendere il potere e di accogliere la pratica del servizio di Gesù". E punta dritto al cuore della questione: "è a questo stile di potere nella Chiesa che Gesù pensava quando, dopo una notte di preghiera, scelse i dodici?".

Dal rimando continuo al messaggio fondante di Gesù, emerge un evidente scarto di interpretazione. Lo esplicita nel "vocabolario" che serve da introduzione al tema. Parole così abituali da essere defrau-

date della forza originaria. Il vocabolario proposto da Zambello ha schema preciso: con il significato etimologico c'è quello che il termine ha assunto nel tempo.

Da tali distorsioni scaturisce la sete di potere che pervade la società e di fronte a cui, dice Zambello, l'unico strumento di interpretazione e quindi di condanna è il riferimento a Cristo.

Facendo riferimento alla sua esperienza di missionario in America Latina, lascia affiorare testimonianze di ingiustizia. Sono riflessioni che intendono "provocare ricerche" ben sapendo che la questione dei poveri non ha soluzioni a portata di mano, perché

da sempre il vitello d'oro affascina!

Pur in un quadro conosciuto e consolidato, l'autore professa la possibilità di un'alternativa. La trova in personaggi noti e in altri persi nelle pieghe della vita quotidiana vissuta con coraggio come gli obiettori di coscienza incarnazione di un "appello all'etica che è l'ultima istanza nei confronti del potere sia politico sia religioso". Il riferimento al Concilio è d'obbligo e conduce verso conclusioni che suonano forti e provocatorie per la Chiesa con richiami ai laici, ma anche al senso di essere ministri nella comunità, all'urgenza di "sporcarsi" le mani per essere "profeti" nel mondo.



**IL POTERE NELLA CHIESA: QUALE PROFEZIA?**  
Autore: Vincenzo Zambello  
Editrice: Gabrielli  
pp. 190 € 13

APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ELISABETTA LERDA

## Incontri con gli autori

**GAIOLA 21 GIUGNO**

### DUE COME LORO

Per gli appuntamenti dei giovedì della Gramigna giovedì 21 giugno alle 20.45, nella Sala Tiboldo del Centro La Gramigna, in via Piave 3, presentazione del romanzo "Due come loro", (Einaudi, 2018). Interviene l'autore Marco Marsullo.

**SALUZZO 22 GIUGNO**

### MALATTIA E RINASCITA

Venerdì 22 giugno alle 18.30 alla libreria Mondadori, via Torino 22, Saluzzo, presentazione del li-

bro "Le mie orme verso la vita" di Tiziana Gay. "Mi chiamo Tiziana, ho poco meno di cinquant'anni, un lavoro, un marito, una figlia e un figlio e, che tu ci creda o no, il 16 marzo del 2013 sono morta e, successivamente, ritornata in vita".

**CUNEO 23 GIUGNO**

### SCRIVERE ALTROVE

Sabato 23 giugno alle 18 nel salone de La Guida, via Bono 5, presentazione del volume dell'IX edizione del premio letterario "Scrivere altrove". Una raccolta di scritti, poesie, testimonianze e di immagini.

**CUNEO 23 GIUGNO**

### ALFONSO SARTI

Sabato 23 giugno alle 11 nello Spazio Incontri della Fondazione Crc, via Roma 15, presentazione del volume "Alfondo Sarti e la crisi della Repubblica" di Paolo Acanfora, docente di Storia contemporanea all'Università di Viterbo e Perugia. Oltre all'autore intervengono Giandomenico Gentile, presidente della Fondazione Crc, Federico Borgna, sindaco di Cuneo, Giovanni Quaglia, presidente Fondazione Crt, Sergio Soave, presidente Istituto Storico della Resistenza, e Giovanni Mario Ceci, docente di Storia dell'Europa contemporanea all'Università di Roma Tre.

**CUNEO 25 GIUGNO**

### PINOCCHIO SENZA NASO

Nei locali di Beertola, via M. Peano 8/b, lunedì 25 alle 18.30 presentazione del libro "Pinocchio senza naso" riporta il comunicato e scopre un tesoro valoriale unico, biblico, lontano, lontanissimo dalla bambinata e si offre alla lettura di quanti vogliono saperne di più. Le avventure del burattino esprimono il viaggio che l'uomo pentito intraprende per ritrovarsi e determinare la nuova società. Non trasmette un metodo per far fortuna, propone di costruirselo con solidi mattoni attinti dalla quotidianità".

**LIBRI** di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

## Percorsi turistici nelle valli

Gesso, Vermentagna, Pesio e una montagna, la Bisalta: è il territorio preso in esame dalla guida. Per ogni settore è prevista una scheda relativa alla natura e alla geomorfologia, un approfondimento di carattere storico e un altro di tipo linguistico. Completa il quadro uno sguardo alla tradizione gastronomica e la presentazione dei singoli comuni presenti in valle. La guida è pensata per la visita turistica per cui c'è una notevole ricchezza di notizie sulla cultura locale, le feste, ma anche sui percorsi e le mete più significative raggiungibili anche a piedi attraverso percorsi suggestivi per gustare la bellezza dei paesaggi.



**LE VALLI TRA I PARCHI**  
Editrice: +eventi  
pp. 336 € 19,50

## Ricordi di una rivolta popolare

Nell'estate del 1680 Giovanni Grassi si mette alla guida della ribellione popolare contro la pretesa dei Savoia di imporre una tassa sul sale. È l'inizio della guerra, perché al rifiuto delle popolazioni monregalesi il potere centrale risponde con le armi. Si incarica di ricordare l'ultimo disperato tentativo di resistenza uno dei giovani capi quando, ormai vecchio, decide di girare stalla per stalla per incontrare i compaesani e consegnare loro la memoria di quei giorni tragici e eroici. Composto da quattro capitoli, quante sono le stazioni della Via Crucis, il racconto fluisce senza seguire un ordine cronologico rigoroso.



**L'UOMO CHE RACCONTAVA DELLA GUERRA DEL SALE**  
Autore: Remigio Bertolino  
Editrice: Neos  
pp. 69 € 11

## La difficile arte di attendere

Attendere è vivere al modo verbale della possibilità. La riflessione dell'autrice, esposta con vivacità e singolare aderenza alle esperienze quotidiane, scardina i principi del comune esistere, perciò l'attesa diventa arte perché esercizio non facile nel mondo contemporaneo tutto teso a superare il presente. Si tratta di rivedere appunto il proprio rapporto col tempo, costruirsi una "riserva di tempo" dove si sospende il giudizio sulla vita e si guarda al futuro con gli occhi della disponibilità. E l'esperienza amorosa è per l'autrice immagine privilegiata di quest'arte che assegna al tempo una possibilità in più.



**L'ARTE DELL'ATTESA**  
Autore: Andrea Kohler  
Editrice: Add  
pp. 126 € 14

## Mammiferi sulle Alpi

Delle 118 specie di mammiferi diffusi in Italia, una novantina hanno casa sulle Alpi. Il libro è una guida per l'osservazione di questi animali grandi o piccoli. Si forniscono quindi elementi utili per individuarne la presenza conoscendone le tracce, gli habitat e le abitudini di vita. Seguono 89 schede per le specie di mammiferi finora conosciuti e diffusi sulle Alpi. Per ognuno sono riportati misure, abitudini alimentari oltre a elementi morfologici per favorirne l'identificazione. Un utile glossario finale fornisce chiarimenti sui termini tecnici utilizzati più di frequente.



**I MAMMIFERI DELLE ALPI**  
Autore: Laura Canalis  
Editrice: Blu  
pp. 270 € 17